

Il gioco si può variare utilizzando come spazi di lancio, oltre il cerchio, anche il quadrato, il rettangolo e il triangolo, così che i bambini debbano discriminare le forme oltre ai colori. Basterà tracciare a terra, con i gessetti, le forme colorate..

LA GIOCO-POESIA DELL'INVERNO

Bussa il freddo, bussa forte,
e l'inverno è alle porte.

(i bambini mimano l'azione del bussare alla porta)

Tira il vento un po' gelato
e sto fermo imbalsamato.

(assumono una posizione eretta tenendo gli arti fermi e rigidi)

Piove, piove e io mi bagno,
poi cammino come un ragno.

(mimano con le mani la pioggia che cade, poi imitano il ragno camminando con mani e braccia appoggiate a terra senza appoggiare le ginocchia)

C'è la neve là sul monte
io cammino sulle punte.



(camminano sulle punte dei piedi)

Vedo il ghiaccio sotto i pini
e trascino i miei piedini.

(camminano strisciando i piedi a terra,
come se indossassero dei pattini)

C'è la nebbia intorno a me
faccio un salto solo al tre.

(i bambini fanno saltelli in avanti a piedi
pari, contando "uno, due, tre")

Torna il sole su nel cielo
ho le ali e adesso volo.

(allargano le braccia fuori e imitano il
movimento delle ali)

Ma d'inverno il tempo è strano,
io mi fermo e siedo piano.

(i bambini si siedono a terra lentamente)

Lego le gambe con le braccia
poi ci appoggio la mia faccia.

(da seduti, piegano le gambe verso il
corpo tenendole strette con le braccia e
appoggiano il viso sulle ginocchia)

Sembro un riccio, una marmotta,
ma del freddo non mi importa!

Dai miei amici ho imparato
e in letargo sono andato!

(fingono di dormire come fossero in
letargo)



N.B.

Questa gioco-poesia, oltre a sviluppare le abilità e le competenze già citate nella precedente, può essere utile per introdurre o verificare le conoscenze lessicali, scientifiche e meteorologiche relative al periodo invernale.

